

«Erasmus +» a Trento quasi 900 mila euro per la mobilità

L'ateneo ha superato la selezione: i progetti internazionali interesseranno 201 persone fra i docenti e gli studenti

di **Martina Bridi**

► TRENTO

Quasi 870 mila euro all'Università di Trento per la promozione della mobilità internazionale: è questo il finanziamento che si è aggiudicato l'ateneo nell'ambito del nuovo programma **Erasmus+**. A renderlo noto è stata a inizio agosto l'Agenzia Nazionale Italiana **Erasmus+ Indire**, che ha premiato 40 delle 94 candidature pervenute dagli atenei italiani in una selezione molto competitiva. «Il lavoro svolto negli ultimi anni dall'Università di Trento per accreditarsi a livello internazionale e soprattutto verso Paesi non-Ue ha fatto la differenza - commenta il proretore

re allo sviluppo internazionale Maurizio Marchese - Siamo in un momento di passaggio, ricco di opportunità: i programmi di mobilità internazionale al di fuori dell'Europa che esistevano prima di questo bando erano limitati, ma le nuove regole e le linee guida di **Erasmus+** che incoraggiano l'apertura verso Paesi non-Ue ci permetteranno di offrire ai nostri studenti e al nostro personale opportunità ancora più numerose e qualificate». La nuova call di **Erasmus+** ha debuttato con importanti novità: il programma europeo prevede infatti un'apertura ulteriore della mobilità da e verso i Paesi non-Ue (cosiddetti Paesi partner) rispetto al precedente programma **Lp-Erasmus** e consente al-

le università europee di presentare una candidatura autonoma, non più condizionata all'appartenenza ad un consorzio. Una condizione che premia gli atenei che possono vantare una buona reputazione accademica e una rete di contatti internazionali già diffusa e solida. I finanziamenti che la Commissione Europea ha assegnato all'Agenzia Nazionale Italiana sono stati molto contenuti e distribuiti in percentuali diverse a seconda dell'area geografica. La stima di finanziamento era di sole 1800 mobilità complessive per tutte le università italiane. L'Università di Trento ha presentato una candidatura per un totale di 201 mobilità (140 mobilità di studenti e 61 mobilità di staff accademico,

sia incoming che outgoing), tutte accolte. La valutazione, effettuata per ogni singolo Paese e basata essenzialmente sui criteri qualitativi, ha tenuto in considerazione alcuni fattori: la pertinenza della strategia, la qualità degli accordi di cooperazione, la qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto e la capacità di impatto e disseminazione. Il finanziamento di 865.490 euro servirà all'Università di Trento per attuare progetti di mobilità internazionale nei prossimi 24 mesi. Le destinazioni tra cui studenti e staff potranno scegliere: Israele, Federazione russa, Cina, Filippine, Thailandia, Vietnam, Mongolia, India, Brasile, Cile, Messico, Paraguay, Sudafrica, Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore e Stati Uniti.



Maurizio Marchese



Nuovo finanziamento per il progetto «Erasmus+»

